



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO
 Via Mezzaterra, 68 – 32100 Belluno

Belluno, 28 aprile 2016

Ai Dirigenti
 degli Istituti Scolastici
 scuola secondaria
 di primo e secondo grado

OGGETTO: Continuità alunni con disabilità - passaggio informazioni.

In seguito a numerosi quesiti sulle procedure di trasmissione da parte degli Istituti Comprensivi agli Istituti di secondo grado delle informazioni relative agli studenti con disabilità si richiama quanto previsto dall'Accordo di Programma ai punti:

6.1 Continuità "Per favorire il passaggio di informazioni nel momento in cui lo studente con disabilità accede ad un altro ordine di scuola, il presente Accordo prevede almeno un incontro, verso la fine dell'anno scolastico, convocato dal Dirigente della scuola frequentata. A tale incontro, che può coincidere con la riunione dell'Unità Interdisciplinare per la verifica del PEI, partecipano gli insegnanti appartenenti alla scuola frequentata, gli insegnanti della scuola in ingresso, i genitori dello studente e gli operatori dei Servizi. **Scopo dell'iniziativa è comunicare le informazioni e le strategie utili alla scuola d'ingresso per predisporre progetti di integrazione e inclusione**".

Si specifica che in tali incontri ogni elemento utile derivante dalla documentazione del singolo alunno dovrebbe poter essere raccolta dalla nuova scuola per le finalità previste.

5.4 fascicolo personale "[...]Il fascicolo personale accompagna lo studente nel suo percorso formativo e comprende almeno le certificazioni, le diagnosi funzionali, il profilo dinamico funzionale e i piani educativi individualizzati. La documentazione viene consegnata alla scuola del grado successivo d'iscrizione durante le iniziative di continuità; essa è sottoposta a segreto d'ufficio e ne va garantita la riservatezza. Il fascicolo personale dello studente sarà trasmesso dal Dirigente Scolastico, di norma entro il 30 giugno, su richiesta del Dirigente della scuola che accoglie".

Si auspica che, nel passaggio dell'alunno con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo, il trasferimento di informazioni non sia unicamente vincolato al criterio della tutela dei dati sensibili ma che, attraverso il buon senso e secondo gli obblighi di legge, sia facilitato il flusso di notizie ed indicazioni, ai fini previsti.

Cordiali saluti

F.to LA DIRIGENTE
 Michela POSSAMAI

Il respons. proc./referente
 (Antonella Gris)